

# CANADA

## contemporaneo

### Canada: contributo al mantenimento della pace

Dept. of External Affairs  
Min. des Affaires extérieures

OCT 13 1993

Anno 1 Numero 5  
Agosto - Settembre 1993



Nessun meccanismo si è dimostrato più adatto alla ricerca della pace di quello in cui il Canada ha un ruolo preminente da più di 40 anni. Il concetto di mantenimento della pace fece vincere un premio Nobel ad un ex-Primo Ministro canadese, Lester Pearson, e trent'anni più tardi, nel 1988, lo stesso premio fu assegnato alle truppe dell'ONU. Oggi un monumento alla pace si erge al centro della nostra capitale ed i canadesi sono giustamente orgogliosi delle iniziative alle quali, per quarant'anni, il Canada ha partecipato, un record che non è stato superato da nessun altro membro della comunità internazionale. Dalla fine degli anni '40 il Canada ha preso parte a 34 missioni di pace in tutto il mondo, nonché ad ogni operazione sostenuta dall'ONU. Circa 90.000 canadesi vi sono stati impegnati e circa 85 vi hanno perso la vita. Il Canada impiega attualmente 4.400 militari in 15 missioni di pace all'estero, inclusa una lunga missione a Cipro, una di controllo in Somalia, un'operazione di soccorso umanitario in Bosnia-Erzegovina ed una complessa iniziativa per riportare

l'ordine in Cambogia. Alcune non sono sotto l'egida dell'ONU, come la Missione di Controllo della Comunità Europea nell'ex Jugoslavia e la Missione delle Forze e Osservatori Multinazionali nel Sinai. Le missioni in cui è attualmente impegnato il Canada sono le seguenti:

- America Centrale (ONUSAL);
- Cambogia (UNTAC);
- Cipro (UNFICYP);
- Corea (UNCMAC);
- Egitto-Israele (MFO);
- India-Pakistan (UNMOGIP);
- Irak-Kuwait (UNIKOM);
- Israele-Siria (UNDOF);
- Medio Oriente (UNTSO);
- Mozambico (ONUMOZ);
- Sahara Occidentale (MINURSO);
- Somalia (UNOSOM);
- Somalia(UNITAF);
- Yugoslavia (UNPROFOR);
- Yugoslavia (ECCM).

Il Canada ha contribuito a tutte le operazioni ONU a partire dal 1947 ma la nostra partecipazione non è scontata: ogni richiesta viene valutata applicando una serie di criteri che, adottati fin dagli anni '70, sono stati molto utili nella valutazione delle probabilità di successo della missione. Per quanto riguarda il finanziamento delle missioni di pace, il Canada è tenuto a conformarsi all'articolo 17 della Carta dell'ONU che recita: "Le spese dell'organizzazione saranno a carico dei membri secondo gli importi assegnati dall'Assemblea Generale". In base a questa norma,



l'ONU ha storicamente stabilito dei bilanci per ogni operazione di pace. Tutte le nuove missioni sono finanziate, almeno in teoria, dai contributi obbligatori imposti agli stati membri, secondo una speciale scala di valutazione. Con questo criterio, al Canada viene attualmente addebitato il 3.11% del costo di ogni nuova operazione, corrispondente a circa 130 milioni di dollari canadesi per l'anno 1992-93, a prescindere dalla consistenza del nostro contributo militare. Tale cifra sarà ancora più alta il prossimo anno. Ci sono eccezioni alla regola contributiva: UNFICYP è finanziata da contributi volontari; UNPROFOR in Bosnia-Erzegovina è stata inizialmente finanziata su base nazionale dagli stati che hanno fornito le truppe. Per le missioni non-ONU, come MFO, vigono accordi speciali. Esiste un costo marginale per ogni missione di pace, cioè la differenza fra il costo dell'impiego delle truppe in missioni ONU e il costo dell'impiego delle stesse truppe in servizio normale. Questi costi sono alti e difficili da prevedere in questo attuale clima espansionistico. Per il Canada ammontano a 171 milioni di dollari canadesi per il corrente anno, tre volte di più (continua a pag.2)

#### SOMMARIO

<b>Canada: contributo al mantenimento della pace</b>	<b>pag. 1-2</b>
<b>Miscellanea</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Personaggi canadesi</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Jurassic Canada</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Intercity Festival - Montreal II</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Calendario</b>	<b>pag. 4</b>

(continua da pag.1) dell'importo considerato necessario due anni fa. Per il prossimo anno si prevede che l'impegno di spesa supererà 200 milioni di dollari canadesi. In sintesi, concludiamo con le seguenti riflessioni: il mantenimento della pace nella sua forma tradizionale sta cambiando. Nuove organizzazioni, attività, strutture e nuovi meccanismi caratterizzeranno le missioni di pace in futuro: politici, diplomatici, burocrati, militari, funzionari di polizia e civili dovranno lavorare insieme, ognuno con un ruolo complementare. Un posto sempre più importante occuperanno le misure di prevenzione. Le missioni di pace rappresentano un'attività militare di grande rilievo e generalmente popolare. Sebbene non sia richiesto un addestramento specializzato, abbiamo bisogno comunque di personale preparato, disciplinato e ben equipaggiato, in quanto prevediamo che le missioni di pace quale mezzo di soluzione pacifica dei conflitti avranno un ruolo preminente nel futuro sistema internazionale. Il mantenimento della pace sarà chiaramente una delle sfide principali nel momento in cui varcheremo la soglia del 21o secolo a cui anche il Canada si sta preparando.

## Miscellanea

### DITTE VINCENTI

Quattro ditte canadesi, la Macdonald Dettwiler e la Syndel Laboratories (British Columbia), la Mitel Public Switching e la Champion Road Machinery (Ontario) hanno vinto i premi 1993 per il contributo del settore privato allo sviluppo internazionale, nell'ambito della decima edizione delle consultazioni tra la C.E.A. (Associazione degli Esportatori Canadesi) e la C.I.D.A. (Agenzia Canadese per lo Sviluppo Internazionale). Questi quattro premi, destinati a ditte operanti nei settori dell'ingegneria, della cooperazione industriale, dell'ambiente e dei trasporti, sono stati istituiti per mettere in luce l'importanza delle relazioni commerciali e finanziarie tra il Canada ed il Terzo Mondo.

### QUEBEC SEDE DEL SEGRETARIATO PERMANENTE DELLE CITTÀ DEL PATRIMONIO MONDIALE DELL'UNESCO

Nel corso del secondo colloquio internazionale e dell'assemblea costitutiva delle città del patrimonio mondiale, tenutosi a Fès in Marocco, i sindaci di 56 delle 81 città nominate dall'UNESCO hanno scelto

la città di Québec come sede del segretariato permanente delle città che fanno parte del patrimonio mondiale.

### PRIX DE ROME

L'architetto di Montréal Hal Ingberg è il vincitore del Prix de Rome 1993 di Architettura, offerto dal Canada Council. Con questo premio l'architetto Ingberg potrà rimanere a Roma per un anno (fino al settembre 1994) per effettuare studi e ricerche nel campo artistico ed architettonico.

### POPOLARITÀ PER KIM CAMPBELL

Secondo un sondaggio pubblicato in Canada nel mese di agosto il nuovo Primo Ministro, Signora Kim Campbell, ha ottenuto il più alto indice di popolarità degli ultimi 30 anni. Un totale di 51% dei canadesi intervistati hanno espresso la loro approvazione su quanto il Premier ha fatto finora; soltanto nel 1963 l'allora primo ministro Lester B. Pearson ottenne un indice del 56%.

### AIUTI ALLA EX-YUGOSLAVIA

Nel corso dei festeggiamenti per la celebrazione del Canada Day (la Festa Nazionale canadese), presso la residenza dell'Ambasciatore del Canada a Roma, è stata raccolta la somma di 2.200.000 Lire a favore delle popolazioni della ex-Yugoslavia. L'Ambasciatore Marchand consegnerà l'assegno il 24 settembre al Vice-Direttore della Caritas Italia, Don Antonio Ceccone.

### PROSSIME ELEZIONI

I canadesi si recheranno alle urne per eleggere un nuovo Parlamento il prossimo 25 ottobre: la data è stata decisa dal Primo Ministro Kim Campbell. Una novità: gli elettori canadesi residenti all'estero potranno votare senza ritornare in Canada. Un'innovazione nel Canada Elections Act ha esteso il diritto di voto, oltre che ai membri delle forze armate ed ai dipendenti del Ministero degli Esteri (che hanno sempre avuto questo diritto) a tutti i cittadini canadesi. Clausole indispensabili per votare: non devono vivere all'estero da più di cinque anni e devono essere maggiorenni. Il voto degli elettori canadesi all'estero verrà effettuato per corrispondenza.

### VISITA DI ADRIENNE CLARKSON E JOHN RALSTON SAUL

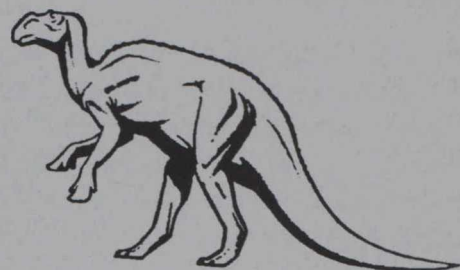
Autore di numerosi best-seller di critica socio-politica, collaboratore di The Spectator e di altre pubblicazioni, vincitore del Premio Modena, lo scrittore e critico canadese John Ralston Saul sarà a Roma dal 14 al 20 settembre. Con lui sarà Adrienne Clarkson, conduttrice di un importante programma televisivo culturale della CBC, per partecipare al prestigioso Premio Italia, il concorso internazionale di programmi radio-televisivi promosso dalla RAI.

## Personaggi Canadesi Stephanie Morin



Crede fermamente in quello che il famoso artista Jackson Pollock, leader dell'Espressionismo Astratto, chiamava "un dialogo tra il pittore e il dipinto"; ma crede anche che, per essere produttivi, questo dialogo deve restare del tutto intimo. Stephanie Morin è nata trent'anni fa a Vancouver e, fin da piccola, è stata attratta dalla pittura e dal disegno. Si è trasferita in Italia nel 1986 ed attualmente vive e dipinge a Bomarzo, piccola località vicino Viterbo. Dopo aver partecipato a svariate esposizioni collettive, la sua prima mostra personale risale al novembre 1992, presso la galleria "La Gradiva" di Roma. In seguito a questa mostra la casa editrice specializzata in arte "Le Parole Gelate" ha pubblicato un libro dedicato al lavoro di Stephanie Morin dal titolo "To Keep Them Away" (Per tenerli lontani), che è poi il nome di un suo quadro e della mostra stessa. L'arte di Stephanie Morin può forse definirsi al confine tra astratta e figurativa, ma la stessa artista non ama essere catalogata in una di queste due correnti. Ella definisce il suo lavoro "una continua ricerca", e sostiene che l'eventuale aspetto figurativo è del tutto casuale. Spesso, solo dopo averli terminati, ella intitola i suoi quadri. Programmata per dicembre presso Palazzo Borghese a Ronciglione, la sua prossima mostra avrà il nome di "Preso all'Amo", mentre nel mese di febbraio 1994 potremo visitare "Paesaggi Bomarzesi" nel Castello Orsini di Bomarzo. Alcune opere dell'artista sono attualmente esposte presso l'Ambasciata del Canada a Roma.

# Jurassic Canada



*Badlands*: una magica regione situata nel sud-est della provincia dell'Alberta. *Badlands* significa letteralmente "cattive terre" ed è la traduzione di "mauvaises terres": così i primi esploratori francesi, nel corso dei loro viaggi, avevano battezzato questa zona accidentata e impossibile da coltivare. Come cicatrici incise nella prateria, scavate nella terra dal vento preistorico, dall'acqua e dal ghiaccio, le *Badlands* sono un paesaggio lunare, con gole, canyon, crateri, contorte formazioni rocciose ed alberi pietrificati. L'erosione continua a liberare immensi affioramenti di massi tondeggianti e a scolpire spettrali configurazioni rocciose. Sparsi in questo paesaggio lunare sorgono dei sottili pilastri di arenaria, simili a giganteschi funghi: sono gli Hoodoos, come li chiamavano gli Indiani che li credevano giganti pietrificati capaci di prender vita nelle ore notturne. Settanta milioni di anni fa questa zona era paludosa e coperta da una lussureggiante vegetazione, il clima era caldo ed umido, e l'ambiente era ideale per i dinosauri che vi vagavano in branchi. Dopo la loro estinzione, il ghiaccio ricoprì la regione. Poco più di 10.000 anni fa, al termine dell'era glaciale, venne lentamente alla luce una terra strana, segnata profondamente da



Royal Tyrrell Museum of Paleontology

canali scavati dal ghiaccio che si scioglieva (uno di questi è adesso il Red Deer River), e man mano, riportava alla superficie strati di roccia e di carbone. Da allora l'erosione ha continuato a scolpire il paesaggio, svelando le ossa dei suoi antichi abitanti e rendendo le misteriose *Badlands* una delle più interessanti ed affascinanti attrazioni naturali canadesi. Il Dinosaur Provincial Park (90 chilometri quadrati), a due ore di auto in direzione sud-est della cittadina di Drumheller (a circa 1 ora e mezza di auto da Calgary), comprende uno dei territori con tracce di dinosauri più vasti del mondo. Nel 1979 il parco è stato dichiarato dall'UNESCO parte del "Patrimonio Mondiale" ("World Heritage Site") - un onore che divide, tra gli altri, con le Piramidi egiziane, e che gli conferisce diritto ad essere considerato zona protetta. Il parco è stato creato nel 1955 per salvaguardare questa incredibile area, e alcune zone si possono visitare soltanto con tours organizzati. Un autobus porta i visitatori anche nelle aree dove si possono ancora scoprire resti fossili degli antichi rettili. Nella cittadina di Drumheller il visitatore ha solo l'imbarazzo della scelta: tra le varie attrazioni c'è il Drumheller Dinosaur and Fossil Museum (dove si può ammirare, tra gli altri, un modello di Edmontosaurus o dinosauro "col becco ad anatra" ed il primo cranio di Pachirinosaurus mai scoperto) ed il Dinosaur Trail (un circuito di 48 km che parte e ritorna in città e conduce i visitatori ad ammirare gli stupendi paesaggi della vallata). Nel Royal Tyrrell Museum of Paleontology, situato a 6 km a nord-ovest da Drumheller, si possono ammirare moltissime specie di dinosauri. Il museo, che misura 11.200 metri quadrati, deve il suo nome al geologo Joseph Burr Tyrrell che scoprì i primi resti di dinosauro nell'area di Drumheller nel 1884. Gestito da Alberta Culture and Multiculturalism (l'orga-

no governativo competente) è il primo museo canadese dedicato esclusivamente alla paleontologia (lo studio della vita attraverso i fossili) e vi sono esposti più di 200 modelli di dinosauri, 30 scheletri completi di dinosauri (tra i quali un raro esemplare completo di Tyrannosaurus Rex), inseriti in una ricostruzione dell'ambiente preistorico, che fanno provare al visitatore l'emozione della vita sul nostro pianeta 65-70 milioni di anni fa. Oltre che ammirare il patrimonio naturale del museo (ci sono tra l'altro 800 fossili), si può ricorrere all'uso di computer, video-tape, film e simulazioni varie, per sentirsi, anche se per poche ore, i protagonisti del film di Spielberg.

**Per ottenere informazioni più dettagliate, rivolgetevi a:**

**Alberta Economic Development and Tourism**

**Box 2500**

**Edmonton, AB**

**Canada T5J 2Z4**

*Forse non tutti sanno che i dinosauri protagonisti dell'ormai famosissimo film Jurassic Park sono stati creati col computer, e che la persona che li ha resi vivi sullo schermo è canadese. Si chiama Daniel Langlois, ha 36 anni e, nel 1986, ha creato la Softimage Inc. di Montreal, compagnia di cui è presidente. La Softimage è divenuta presto una delle aziende leader del settore e, a sette anni dalla sua creazione, ha clienti in 40 paesi ed uffici in Nordamerica, Europa ed Asia. Tra i suoi clienti la Industrial Light & Magic che ha usato il suo software per gli effetti a 3 dimensioni nel film che ha battuto tutti i record di incasso negli Stati Uniti.*

## Intercity Festival - Montreal II

La ricchezza e la vitalità della vita culturale di Montréal potranno essere conosciute meglio dal pubblico italiano durante il prossimo *Intercity Festival*. La rassegna teatrale internazionale, che si propone ogni anno di far conoscere compagnie e produzioni teatrali di una città, è giunta alla sua sesta edizione e, per il secondo anno consecutivo, la scelta è caduta sulla città canadese di Montréal. L'entusiasmante esperienza dell'anno passato, con la partecipazione, tra gli altri, di Robert Lepage, O Vertigo, Margie Gilles, Pigeons International, René Dubois e Normand Charette, ha spinto i direttori artistici della manifestazione (Barbara Nativi e Silvano Panichi) a dedicare nuovamente la rassegna al teatro e alla danza montreallesi. Tra il 20 settembre ed il 10 ottobre potremo assistere alla messa in scena di "Le Porteur des Peines du Monde", "Cabaret Neiges Noires", "Being at Home with Claude", "Du Sang sur le Cou du Chat", e molti altri lavori, che verranno rappresentati a Sesto Fiorentino (Teatro La Limonaia), a Firenze (Teatro Niccolini) e a Scandicci (Teatro Studio). Novità dell'edizione 1993 sarà uno scambio tra l'Italia e il Canada. Infatti una giovane regista canadese, Paula de Vasconcelos, lavorerà con attori italiani sul testo di "Fragments of a Letter" (Frammenti di una lettera d'addio letti dai geologi) di Normand Charette, mentre la stessa Barbara Nativi dirigerà una compagnia canadese trasferendo un testo del Ruzante in un'atmosfera nordamericana. Questa interessante esperienza contribuirà certamente a creare ulteriori legami tra due culture, la italiana e la canadese, apparentemente così diverse.

### Avvicendamento alla Sezione Culturale dell'Ambasciata del Canada a Roma

Terminata la sua missione a Roma dove ha diretto l'Ufficio Stampa e Affari culturali dell'Ambasciata, il Primo Segretario Gaston Barban è rientrato ad Ottawa all'inizio di luglio. Il suo successore, il Consigliere Marc Cousineau, ha assunto le funzioni il 7 settembre.

## CALENDARIO DEGLI EVENTI CULTURALI CANADESI IN ITALIA

dal 1/9/93 al 31/10/93

6 Settembre	Inizio dei corsi di Architettura presso le sedi di Roma dell'Università di Carleton e dell'Università di Waterloo.
8 Settembre / 30 Novembre	"Columbus Boat": mostra dell'artista canadese Carl Beam a Genova (8-30 sett. presso la Galleria LeonardiV-Idea), Bologna (7-30 ott. presso la Galleria Neon), Milano (3-30 nov. presso la Galleria ViaFarini) e La Spezia (4-30 nov. presso la Galleria ARCI-Arcimboldo).
16 Settembre	"Serata Universitaria canadese": riunione dei rappresentanti di 25 università canadesi per promuovere e celebrare i legami culturali ed economici tra il Canada e l'Italia (Milano).
20 Settembre / 10 Ottobre	Intercity Montreal, VI Festival Internazionale di Città in Città: teatro, danza, letture, incontri, mostre (Sesto Fiorentino, Firenze, Scandicci).
dal 24 Settembre	"Acqua cheta ... rovina i ponti": installazione-performance al Ponte dell'Industria sul Tevere (Roma) degli artisti canadesi Myriam Laplante, Carter Kustera e Claude Simard.
1-9 Ottobre	Mostra dell'architetto-designer canadese Geoff Crosby alla galleria Spaziografitti (Napoli) nell'ambito delle "Giornate Napoletane del Design".
7-25 Ottobre	Dibattiti e tavole rotonde sulla cultura Inuit presso l'Istituto Universitario di Lingue Moderne (7 ott.) ed il Museo di Storia Naturale (8 ott.) di Milano e al Centro culturale canadese di Roma (12 ott). Esposizione di Arte Inuit alla Galleria Annunciata e alla Libreria Galleria Paravia di Milano (13-30 ott.).

Se volete continuare a ricevere Canada Contemporaneo, riempite questo tagliando e spedite a:

**Ambasciata del Canada, Redazione Canada Contemporaneo**  
**Via G.B. de Rossi 27, 00161 Roma**

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

CITTA' \_\_\_\_\_

PROFESSIONE \_\_\_\_\_



Publicazione a cura dell'Ambasciata del Canada in Italia.

Amministrazione e produzione editoriale: Marc Cousineau, Consigliere, Affari Culturali, Stampa e Informazione.

Servizi, redazione e impaginazione elettronica al computer: Elisabetta Cugia, Assistente Ufficio Stampa e Informazione.